



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-
PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA
TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA, TUTELA E INTEGRAZIONE IN FAVORE
DI IMMIGRATI CATEGORIA ORDINARI – EMERGENZA UCRAINA**

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251, attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il D. Lgs 3 ottobre 2008, n.159, recante attuazione della direttiva 2005/85/CE relativa alle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato, che apporta modifiche ed integrazioni al D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25;

VISTO il D. Lgs 21 febbraio 2014, n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al D.lgs 19 novembre 2007, n. 251;

VISTA la Legge 7 ottobre 2014, n. 154, Legge di delegazione Europea 2013 - Secondo semestre

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2015, n. 142, recante attuazione della direttiva 2013/33/UE inerente alle norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, inerente alle procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTA la Legge 7 aprile 2017, n. 47, recante disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;

VISTO il D.L. 04 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, che ha operato una revisione del sistema di accoglienza territoriale dei migranti, confermando che i richiedenti asilo che sono stati inseriti nel SIPROIMI/SAI - già SPRAR durante la minore età, al compimento dei diciotto anni, restano in accoglienza fino alla definizione della domanda di protezione internazionale.

VISTA la circolare n. 22146 del 27.12.2018 del Ministero dell' Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione D.L. 4 ottobre 2018, n.113, convertito, con modificazioni, con la legge 1 dicembre 2018 n. 132 recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”. Profili applicativi, che precisa che il SIPROIMI/SAI potrà svilupparsi come sistema di accoglienza e di inclusione dei minori stranieri non accompagnati, anche non richiedenti asilo, nonché dei neomaggiorenni che, necessitando di un supporto prolungato finalizzato al buon esito del percorso di inserimento sociale intrapreso, sono affidati ai servizi sociali anche oltre il compimento dei 18 anni e fino all'età massima di 21 anni, per effetto di un decreto adottato dal Tribunale per i minorenni.

VISTE le linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali dell'ANAC (Delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016) definiscono la co-progettazione “un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

VISTO il D.M. 18 Novembre 2019 — Ministero dell'Interno recante " Modalita' di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI/SAI), che ha dettato disposizioni per l'accesso ai finanziamenti del fondo nazionale impegnandosi ad assicurare i medesimi servizi e formulando richiesta di ulteriore finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

VISTO l'avviso pubblicato dal DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E

L'IMMIGRAZIONE – recante avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario”- In relazione alle eccezionali esigenze di accoglienza di cui all'art. 3 del decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina”, al fine di ampliare il sistema di accoglienza della rete SAI;

CONSIDERATO che:

- † L'Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti nel territorio, attraverso iniziative che tengono conto delle "diversità" nel rispetto delle reciproche culture e delle normative vigenti;
- † Gli enti locali possono presentare nuove proposte progettuali, per complessivi 1000 posti, da destinare all'accoglienza di nuclei familiari, anche monoparentali, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, nei limiti delle risorse disponibili.
- † E' intendimento dell'Amministrazione Comunale di Melito candidare una propria proposta progettuale per l'erogazione di interventi e servizi di accoglienza, integrazione e tutela a favore di Stranieri ed in particolare di cittadini ucraini in fuga dagli eventi bellici, per il tramite del Servizio Centrale della rete SAI (Sistema di accoglienza ed integrazione);
- † Nel caso di specie in una logica di sussidiarietà orizzontale, il SAI per utenti ordinari e nuclei familiari si caratterizza quale progetto autonomo, il cui valore e funzione sono condivisi dall'amministrazione comunale e, quindi, anche possibile oggetto di contribuzione pubblica attraverso la stipula di una convenzione.
- † Trattasi di rapporto gratuito, atteso che non è stato previsto alcun corrispettivo da parte dell'ente pubblico in favore di un soggetto privato da individuare per la gestione del progetto SAI ma quest'ultimo deve finanziarsi con il contributo del Ministero a valere sul Fondo Immigrazione ed asilo e quindi non implica un corrispettivo di "do ut des" con l'ente locale;
- † Il percorso di co-programmazione e di co-progettazione, così come disciplinati dall'art. 55 del Codice del Terzo settore, hanno lo scopo di "sperimentare un nuovo progetto territoriale atteso che sul territorio comunale non ve ne sono confermando gli elementi identitari del modello";
- † Il progetto SAI per utenti ordinari e nuclei familiari, alla luce di quanto sopra espresso, non può essere ricondotto nella nozione di "servizi sociali" del Comune di Melito di Napoli, atteso che manca, in re ipsa, la causa, ossia non è previsto alcun affidamento a terzi di un servizio;
- † Il progetto SAI rappresenta una esperienza che, fortemente ancorata al principio di sussidiarietà, "valorizza l'autonomia e l'integrazione di minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio nazionale e fornisce risposte comunitarie al bisogno sociale";
- † Il Codice del Terzo Settore e, da ultimo, la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 confermano la legittimità da parte degli enti pubblici locali di coinvolgere
- † gli enti del terzo settore (ovvero di essere coinvolti dagli stessi) per la definizione, organizzazione ed erogazione di attività di interesse generale (puntualmente individuate nell'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017);
- † Il Comune di Melito di Napoli, a seguito della procedura di co-programmazione e coprogettazione, intende individuare il soggetto ritenuto maggiormente idoneo a condurre

le attività oggetto del SAI, con l'emanazione di apposito avviso pubblico finalizzato a far emergere le proposte da parte degli enti associativi disponibili e, successivamente, ad individuare le attività da svolgere, il modello di gestione e le garanzie di partecipazione a favore della comunità.

- ✚ Il presente avviso identifica una modalità di azione e di intervento che può legittimare soltanto un rimborso delle spese da parte dell'ente pubblico. E' esclusa, dunque, ab origine, la dimensione sinallagmatica del rapporto: non è rintracciabile una dinamica di "do ut des", tipica dei contratti. Al contrario, ci si trova in presenza di un progetto interamente finanziato da Ministero dell'interno a costi reali.
- ✚ Attuale è la disposizione contenuta nell'art. 128, d. lgs. n. 112/1998: nella nozione di servizi sociali sono ricomprese sia le attività a pagamento sia quelle gratuite.
- ✚ Gli enti locali attivano percorsi e modalità che, con tutte le cautele del caso, possono contribuire in modo coerente ed efficace a rispondere ai bisogni sociali e, così facendo, a garantire i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, comma 2, lett. m) Cost.
- ✚ con Delibera n. 30 del 14/04/2022 la Giunta Comunale ha stabilito di aderire alla rete nazionale del SAI secondo le modalità previste dall'art. 7, del D.M. 18/11/2019, facendo ricorso ad una procedura selettiva volta alla individuazione del partner privato, in possesso dei requisiti indicati nel Decreto Ministeriale del 18 novembre 2019, cui affidare la co-progettazione propedeutica alla presentazione della domanda di contributo sopra citata e la successiva gestione del progetto e dei servizi in esso previsti;
- ✚ sarà stipulata apposita convenzione con il/i soggetto/i individuato/i solo in seguito e subordinatamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto e del conseguente decreto di finanziamento da parte del Ministero dell'interno.

RITENUTO pertanto necessario selezionare un soggetto del Terzo Settore dotato della necessaria esperienza e competenza per espletare la preliminare fase di progettazione, così come previsto dal D.M. 18/11/2019;

CONSIDERATO quindi che, nel caso di approvazione ministeriale della proposta progettuale, il soggetto del Terzo Settore selezionato per la fase di co-progettazione sarà individuato come Soggetto Attuatore;

- Tutto ciò premesso e per tali motivazioni, il Comune di Melito, al fine di partecipare all'avviso pubblicato dal DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE -

Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo nel rispetto delle linee guida dettate dall'art.7 del DM 18/11/2019, attraverso la presente procedura intende procedere all'individuazione di soggetto/i partner e successivo/i gestore/i delle attività progettuali, in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

A tal fine rende noto che l'Ente intende elaborare, con il concorso di soggetti partner, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali.

1. Amministrazione procedente

Comune di Melito di Napoli

2. Ambito di intervento, obiettivi e finalità

Il presente avviso risponde all'intento di realizzare una programmazione condivisa per la partecipazione al programma di accoglienza integrata inserito nella rete del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale per utenti ordinari e nuclei familiari(SAI) ed ha come obiettivo quello di implementare il livello di qualità nei servizi offerti per una migliore realizzazione degli interventi di accoglienza, integrazione e tutela, favorendo logiche concertative e di collaborazione con l'Ente.

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive emanate dall'Autorità Responsabile del programma di accoglienza integrata, inserito nella rete del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (SAI). Come descritto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", (a cura dal Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.SIPROIMI.it>), i servizi che rientrano nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dal SAI, sono rivolti a titolari di protezione internazionale e/o richiedenti asilo. I progetti presentati dagli enti locali sono diretti alla predisposizione di servizi di accoglienza integrata per favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti. La finalità principale consiste quindi nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. L'obiettivo principale del sistema è quello di garantire non solo attività meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali quali assistenza sanitaria e psicologica, orientamento sociale, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale oltre a servizi che favoriscono l'integrazione, quali tirocini formativi e percorsi di formazione professionale. I servizi forniti ai beneficiari ricomprendono vitto, alloggio, orientamento sociale e giuridico, accompagnamento sociale, consulenza legale, percorsi individuali di inserimento lavorativo, insegnamento della lingua italiana, integrazione abitativa, animazione e socializzazione.

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di un soggetto attuatore del privato sociale in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di soggetti stranieri anche richiedenti la protezione internazionale, nel quadro del Sistema SAI **per n. 40 posti**, ponendo un forte accento sull'aspetto territoriale e sulle reti, come tratto distintivo e qualificante in considerazione dei servizi minimi da garantire, contemplati agli artt. 34 e 35 delle Linee guida allegate al DM 18/11/2019, e come dettagliati al successivo paragrafo

In particolare il Soggetto del Terzo settore selezionato:

- a. Collaborerà (in qualità di ente attuatore) all'attività di co-progettazione per la presentazione e candidatura di un progetto a valere sull'avviso pubblicato dal DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo secondo le linee guida del DM 18/11/2019, secondo le condizioni, gli standard, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali (per le modalità di attivazione e gestione si fa riferimento al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di titolari di protezione internazionale non accompagnati disponibile sul sito web www.siproimi.it);
- b. Attuerà il progetto in caso di finanziamento, provvedendo alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno;
- c. Offrirà supporto e assistenza nella predisposizione della rendicontazione dei costi e nel monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea, conformemente a quanto previsto dai progetti SAI e nel Manuale unico per la rendicontazione SAI (disponibile sul sito web www.siproimi.it).
- d. Provvederà alla gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero. Tra il Comune di Melito di Napoli e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal Comune di Melito di Napoli sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

La quota stabilita dal Ministero pro capite pro die per ogni ospite sarà di € 41,15 così come disciplinato dall'Avviso della Direzione Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, sulla base di quanto disposto all'art. 7 co. 1 delle citate Linee guida allegate al DM del 18/11/2019. per un numero massimo di 40 utenti accolti per 365 giorni.

3. Finalità della co-progettazione

La procedura attivata con il presente avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi sperimentali delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione di collaborazione con l'Ente Locale.

La co-progettazione si configura in tal modo come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero

erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.

La fase di co-progettazione prevede la formulazione condivisa di un elaborato progettuale, conforme alle direttive contenute nel bando ministeriale, da allegare alla domanda di accesso ai finanziamenti previsti con il suddetto avviso.

Il tavolo di co-progettazione, composto da un rappresentante del Comune di Melito di Napoli e da almeno un rappresentante del soggetto gestore, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della co-progettazione e saranno stabiliti con apposito provvedimento i termini e le modalità per l'avvio della gestione dei servizi, sempre che la domanda di accesso ai finanziamenti ministeriali sia accolta e senza che il partner possa vantare diritti o pretese per l'attività di progettazione svolta.

La convenzione di disciplina del rapporto tra il Comune e il partner (soggetto attuatore) relativo alla gestione del progetto e dei servizi di accoglienza integrata sarà elaborata sulla base del progetto approvato.

L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.

In sede di redazione della convenzione si provvederà altresì ad adempiere agli eventuali obblighi di redazione del DUVRI (art. 26 del D. Lgs. 81/08) e ogni altro obbligo connesso in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e nei luoghi di lavoro.

4. Strutture di accoglienza

Come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 14/04/2022 si precisa che l'individuazione delle strutture di accoglienza sono a carico del Soggetto attuatore.

5. Servizi minimi da garantire

Il servizio di accoglienza integrata dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati agli artt. 34 e 35 delle linee guide richiamate nel Decreto del Ministero dell'Interno 18/11/2019 secondo gli standard previsti e le regole riportate nel manuale operativo del SAI **per un totale di 40 ospiti.**

Il soggetto attuatore selezionato dovrà altresì adempiere alle prescrizioni contenute all'art. 37 delle linee guida al fine di aggiornare costantemente la banca dati del SIPROIMI/SAI.

6. Durata

Il soggetto selezionato opererà nella fase di co-progettazione e della successiva gestione del servizio, con decorrenza in funzione dell'eventuale ammissione al fondo e successivo decreto di finanziamento.

La durata dell'affidamento potrà essere riproporzionato senza che il Gestore abbia nulla a pretendere per la data di inizio e di fine rapporto, nell'ipotesi in cui le procedure dovessero protrarsi.

7. Risorse

Il Ministero dell'interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo SAI.

L'Amministrazione comunale, per la realizzazione degli interventi previsti per l'accoglienza di n. 40 stranieri sulla base delle Linee Guida previste dal D.M. 18/11/2019, intende richiedere un contributo pro capite stimato in € 41,15 pro die.

Resta inteso che, ai fini della determinazione dell'ammontare del finanziamento che sarà riconosciuto all'Ente gestore per la realizzazione del servizio, si farà riferimento all'effettivo importo approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno al Comune a seguito della pubblicazione della graduatoria dei progetti SAI ammessi.

8. Soggetti ammessi a partecipare alla selezione comparativa

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n.188) i cui Statuti o atti costitutivi contemplino finalità congruenti attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente selezione, comprese le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni Onlus e gli Enti di promozione sociale, le Cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), le Fondazioni, gli Enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività assistenziali.

Requisiti specifici:

- a. Ai sensi dell'art.10 delle Linee guida allegate al DM 18/11/2019, gli enti attuatori devono possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nell'accoglienza di minori in stato di abbandono per i progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati, debitamente documentate;
- b. L'esperienza di cui al punto precedente dovrà essere comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della manifestazione di interesse;

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso Enti, Associazioni, soggetti giuridici che presentano i seguenti requisiti:

I) Requisiti di ordine generale

- a. essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b. essere in regola con il versamento dei contributi come richiesti per Legge;
- c. Condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).
- d. Non essere incorsi nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. n. 286 del 1998 (T.U. sull'immigrazione) a seguito di gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- e. Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 (antimafia);

In caso di Raggruppamento tutti i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e autocertificati da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

II) Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla CCIAA ovvero, in relazione alla specifica natura giuridica del soggetto partecipante:

- Per le Cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi inerenti e compatibili con l'oggetto della presente procedura;
- Per le Cooperative sociali ex legge 381/1991 e i relativi Consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti e compatibili con l'oggetto della presente selezione;
- Per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi afferenti e compatibili con l'oggetto della presente selezione;
- Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 con esibizione di copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello Statuto e Atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello Statuto da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

III) Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- Fatturato globale d'impresa, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) bilanci depositati in Camera di Commercio (2018 – 2019 - 2020), rispetto al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, non inferiore a quello a base di gara.
- Referenza bancaria del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93. La stessa deve essere rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93, da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale referenza deve essere prodotta da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, dal Consorzio e dalle singole consorziate individuate per l'esecuzione dell'affidamento.
- pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale e della manifestazione di interesse, con indicazione specifica degli enti pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali per un importo complessivo pari almeno al valore complessivo del progetto.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/RTI/ATS (associazione temporanea di impresa/raggruppamento temporaneo di impresa, associazione temporanea di scopo), tutti gli Enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di capacità tecnico-professione e economico-finanziaria nel loro complesso e al momento della presentazione deve essere indicato il Soggetto Capofila.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia un Consorzio, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente Locale proponente, indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente Avviso. Si precisa, inoltre, che in caso l'Ente attuatore sia un Consorzio, l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente manifestazione di interesse.

Quindi, nel caso di imprese raggruppate o consorziate le dichiarazioni inerenti i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/R.T.I. o del Consorzio.

Equipe Multidisciplinare

Per la partecipazione alla presente procedura viene richiesto di:

- a) garantire la disponibilità di un'équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e

le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto, così come previsto dalla normativa regionale vigente in materia di esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e dal manuale per l'attivazione e gestione di centri SIPROIMI/SAI;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;

9. Criteri per la selezione delle proposte

1. I concorrenti dovranno presentare le proposte progettuali esecutive tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida (D.M . 18/11/2019) per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati del Ministero scaricabile dal sito <http://www.siproimi.it>
2. La procedura sarà approvata mediante la selezione comparativa delle proposte in possesso dei requisiti valutate in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.
3. La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, tenendo conto di:

- I. Qualità della proposta progettuale (fino ad un max di 30 punti)**
- II. Organizzazione delle attività progettuali (fino ad un max di punti 40)**
- III. Equipe multidisciplinare (fino ad un max di 20 punti)**
- IV. Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente (fino ad un max di 10 punti)**

Ai fini della selezione del miglior concorrente, saranno valutati nello specifico i seguenti sub criteri:

Criteri di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle linee guida allegate al DM 18.11.2019	1-10
	Capacità di programmare progetti/interventi sul territorio e contestualizzazione delle attività e servizi SAI nel sistema di welfare locale	1-10

	Modalità di promozione/partecipazione a una rete a livello locale attraverso la rappresentazione delle risorse del territorio	1-10
Totale criterio <<Qualità della proposta progettuale>>		max 30
Servizi e attività di accoglienza integrata	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di accoglienza materiale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di formazione e riqualificazione professionale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	1-5

	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accompagnamento legale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di tutela psico-socio-sanitaria	1-5

Totale criterio <<Organizzazione delle attività progettuali>>		max 40
	Possesso di certificazioni di qualità 2,5 punti per ogni certificazione posseduta	1-10
	Iscrizione alla prima sezione del registro immigrazione presso il Ministero delle Politiche sociali	10
Totale criterio <<Equipe multidisciplinare>>		max 20
Esperienza in servizi di assistenza residenziale richiedenti/titolari di protezione internazionale	da uno a 3 anni	7
	oltre i 5 anni	10
Totale criterio << Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente >>		max 10

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione Tecnica mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il suddetto sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

4. La commissione tecnica valuterà il progetto tecnico come segue:

- a) Punteggio massimo: 100;
- b) Punteggio minimo per superare la selezione: 60.

5. Risulterà aggiudicatario del servizio il concorrente che avrà presentato la proposta che otterrà il maggior punteggio di valutazione risultante dalla somma delle valutazioni tecniche di qualità sopra specificate.

Il concorrente è tenuto, nel caso in cui venga selezionato, a provare, mediante produzione di idonea documentazione gli elementi di qualità, capacità tecnica ed ogni altra caratteristica dichiarati.

10. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle proposte

Per partecipare alla procedura ciascun concorrente dovrà inviare, a partire dal **20/04/2022** entro e non oltre le ore **16.00** del **02/05/2022** al seguente indirizzo pec: **protocollogenerale@pec.comune.melito.na.it** la proposta progettuale indicando **“CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE DI RICHDENTI/BENEFICIARI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ”**

La pec. dovrà contenere:

- Cartella elettronica denominata **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- Cartella elettronica denominata **PROPOSTA PROGETTUALE**

Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa che ciascun concorrente dovrà presentare per partecipare alla gara sarà costituita da:

- Istanza di partecipazione **firmata digitalmente** sottoscritta dal legale rappresentante della impresa o procuratore e accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario; nei casi di consorzi, ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, già formalmente costituite, l'istanza di partecipazione sarà sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della impresa mandataria o capogruppo; nei casi di ATI o aggregazioni di qualunque altra natura, non ancora formalmente costituiti, l'istanza di partecipazione sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa costituente il raggruppamento, corredata da:
impegno a conferire, in caso di approvazione della proposta progettuale, mandato collettivo speciale di rappresentanza alla impresa espressamente individuata "capogruppo" ovvero "mandataria" e come tale qualificata nella istanza di partecipazione;
ripartizione delle quote di compartecipazione delle specifiche prestazioni ad eseguirsi assegnate alle imprese esecutrici;
Eventuale dichiarazione sostitutiva della procura notarile nel caso in cui l'istanza e/o i documenti amministrativi, siano sottoscritti e presentati da procuratore all'uopo individuato dal concorrente;
- Dichiarazione sostitutiva relativa all'accettazione della condizione sospensiva ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile;
- Dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, relative ai requisiti di partecipazione di cui al punto 8 del presente avviso;
- Idonea referenza bancaria circa l'affidabilità e la solvibilità del proponente da comprovare con il rilascio di apposita certificazione di istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93;

- Attestazione di disporre di personale specializzato con competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per stranieri come specificato nel Manuale operativo per l'attivazione e gestione progetti SIPROIMI;
- Copia dell'atto costitutivo, dello statuto, o analogo documentazione istituzionale, che attesti lo svolgimento di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- Attestazione circa il fatturato globale degli ultimi tre anni;
- Attestazione di possedere pluriennale e consecutiva esperienza richiedenti e/o titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Il concorrente è tenuto, nel caso di selezione, a provare, mediante presentazione di idonea documentazione, a richiesta dell'Amministrazione, i requisiti dichiarati all'atto di presentazione.

Proposta Progettuale

I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica contenente gli elementi tecnici, organizzativo gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione previsti nel presente avviso. In particolare la relazione dovrà essere costituita dalla copertina, dall'indice e da un elaborato redatto in forma descrittiva contenuto in un numero totale di massimo 25 facciate, esclusi copertina, indice ed eventuali allegati, (no fronte/retro) dattiloscritte di formato A4, scritte con carattere Times New Roman, di dimensione pari a 12 (dodici). La relazione dovrà essere articolata in singoli paragrafi coincidenti con i titoli dei criteri e sub-criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi come riportato nella tabella di cui al punto 11 del presente avviso ed in modo tale che ogni paragrafo sia esauriente per se stesso, illustrato sinteticamente in modo chiaro e dettagliato ed eventualmente accompagnato da tabelle o grafici che illustrino in dettaglio la proposta formulata.

Dovrà, inoltre, essere inserito l'articolazione del piano finanziario preventivo secondo il modello allegato al DM 18/11/2019 nonché indicate le generalità e le referenze di almeno un Rappresentante che farà parte del tavolo di co- progettazione per la redazione del progetto al fine della partecipazione al Bando sai.

11. Modalità di finanziamento e spese ammesse al rimborso

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria. I fondi ministeriali saranno erogati all'affidatario gestore del progetto, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Interno, a

seguito della presentazione di apposita rendicontazione, la quale dovrà essere accompagnata dai documenti giustificativi delle relative spese sostenute. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo i criteri e le modalità prestabiliti dal decreto ministeriale e dal manuale di rendicontazione del SAI.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione attuato.

12. Modalità di svolgimento della selezione

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una commissione tecnica nominata con provvedimento dirigenziale.

13. Condizioni di esclusione e prescrizioni generali

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- a. pervenute dopo il termine perentorio già precisato;
- b. carenti di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero con tali dichiarazioni errate, scadute, insufficienti o non pertinenti;

14. Avvertenze

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico.

La presentazione della candidatura e l'adesione al tavolo di co-progettazione non impegna l'Ente nei confronti dei partecipanti.

Il Comune di si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere alla apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste, o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione. Il Comune di Melito di Napoli si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner se nessuna proposta dovesse risultare conveniente o idonea.

15. Stipula della Convenzione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Melito di Napoli e il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura, verrà formalizzato con apposita Convenzione dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'interno del progetto presentato a titolarità del Comune e la concessione del relativo finanziamento secondo i dettami delle linee guida del Servizio Centrale del SAI.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività

preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

La stipula avverrà in forma pubblica, con spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla stipula del contratto a carico del soggetto partner.

All'atto della stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva e dovranno essere presentate le polizze assicurative di cui al successivo articolo.

16. Cauzione e polizze assicurative

1. L'affidatario, a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione di gestione, dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale complessivo del piano finanziario del progetto, approvato e finanziato dal Ministero. Tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata della convenzione medesima.

2. La cauzione definitiva potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà essere depositata agli atti del Comune.

3. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000

4. E' obbligo del soggetto partner adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto partner, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Melito di Napoli da ogni responsabilità. Per i rischi di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O), il soggetto partner dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo pari alla durata dello stesso: per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti del Comune di Melito di Napoli per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

17. Verifiche e controlli

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo.

18. Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della procedura, con particolare riferimento al DM 18/11/2019 e relativi allegati, o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

19. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvana Pellecchia.

20. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati dei soggetti proponenti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e gli stessi saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della presente procedura. Il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è il Comune di Melito di Napoli

21. Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi modelli di partecipazione sarà pubblicato e reso accessibile, in versione integrale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Melito di Napoli

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Silvana Pellecchia